

interessi. In caso contrario, se non si raggiungesse l'accordo, si chiederà il parere alla Russia, parere che, se dato dalla Russia, sarà obbligatorio per le due parti.

Se la Russia non desidera esprimere il suo parere e se dopo questo fatto le parti contraenti non potessero raggiungere l'accordo, allora, nel caso che la parte che è favorevole alla guerra cominciasse da sola e sotto la sua responsabilità la guerra contro la Turchia, l'altra parte sarà obbligata a conservare una neutralità benevola verso la sua alleata e ad ordinare la mobilitazione nella misura prevista dalla convenzione militare, e ad accorrere con tutte le sue forze in aiuto della alleata se un altro Stato si affiancasse alla Turchia.

*art. 2)* Tutte le occupazioni territoriali che saranno realizzate mediante azione comune, nel senso dell'art. 1 e 2 del trattato e dell'art. 1 della presente convenzione, costituiranno un « condominio » dei due alleati e la loro ripartizione sarà fatta sollecitatamente nel termine massimo di tre mesi dopo la conclusione della pace, sulla base seguente:

*la Serbia riconosce alla Bulgaria il diritto sul territorio all'est dei Rodopi e della Struma e la Bulgaria riconosce alla Serbia il territorio a nord ed all'ovest della Šar Planina.*

Per quanto riguarda il territorio compreso fra la Šar Planina, i Rodopi, il mare Egeo ed il lago di Ohrid, se le due parti constatassero l'impossibilità di organizzarlo come stato autonomo, tenendo conto degli interessi comuni delle nazioni bulgara e serba, oppure per altre ragioni di ordine interno od esterno, si procederà in base alle seguenti stipulazioni:

*la Serbia si obbliga a non formulare pretese oltre la linea segnata sulla carta annessa, che parte dal Golem vrh sul confine turco-bulgaro (al nord di Kriva Palanka) e va in direzione generale di sud-ovest fino al lago di Ohrid, passando pel monte K'itka, fra i villaggi Metežovo e Podržikonja, per la quota ad est del villaggio Nerav, lungo lo spartiacque fino alla quota 1000, a nord del villaggio Baščevo; fra i villaggi Ljubinca e Petarlica fino all'altezza di Ostric quota 1000 (Lisac planina), quota 1050 fra il villaggio Dragač et Opila, oltre il villaggio Tališmanzi e Živalievo, quota 1050, quota 1000, oltre il villaggio Kušali, lungo lo spartiacque della montagna Gradište fino all'altura Gorič quota 1023, lo spartiacque fra i villaggi Ivankovo e Loginci, per Vetersko, ed il Sopot fino al Vardar e continua sulla cresta delle montagne di quota 2550 fino al monte Peropole e lo spartiacque fra i villaggi Krpa e Barbares fino a quota 1200 fra i villaggi Erkenovo e Drenovo; per la cima Česma (quota 1254), per lo spartiacque delle montagne Baba e Kruška tepesi, fra i villaggi Selce e Čarsko fino alla cima della montagna Protoiska all'est del*